la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXIV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 12 dicembre 2022

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7
SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Non ancora concretizzato l'accordo sulla "estensione della concessione di distribuzione del servizio di gas metano" con il Comune di Sant'Arcangelo, già approvato da quello di Roccanova

L'arrivo del metano si…allontana

Intanto ecco il perché del "No" del sindaco del Comune di Castronuovo Sant'Andrea

Andrea Lauria

Fa freddo, segno che l'inverno è ormai arrivato e non solo per il calendario. Intanto continua a perdurare la situazione di Roccanova ancora senza metano e così quel titolo "S'intravede l'arrivo del metano" dato all'articolo d'apertura sul numero del mese scorso pare proprio non trovare attuazione. O almeno non ancora. A distanza, infatti, di un mese e mezzo del consiglio comunale straordinario di Roccanova del 19 ottobre scorso ancora nulla di concreto sulla "estensione della concessione di distribuzione del servizio di gas metano dal comune confinante metanizzato al comune non metanizzato" che il sindaco Rocco Greco aveva portato all' o.d.g. (ampio servizio sul numero precedente) e che l'assise consiliare aveva approvato, con l'astensione della Minoranza. "Estensione della concessione" che doveva avvenire con un accordo da sottoscrivere con il comune di Sant'Arcangelo dopo che a questa soluzione il comune di Castronuovo aveva detto no. Ma ad oggi neanche il Consiglio comunale di Sant'Arcangelo si è espresso su questo accordo, nel senso che l'argomento non è stato proprio portato all'ordine del giorno dell'Assise Santarcangiolese del 3 novembre né in


Roccanova dal Genellizzo

quella straordinaria del 29 novembre."L'argomento è complesso e - ci ha detto il sindaco Salvatore La Grotta- pur rimanendo ferma la volontà politica, la norma deve essere approfondita ed esaminata più attentamente per cui stiamo interloquendo con le Istituzioni". Dubbi sulla fattibilità legislativa "dell'estensione della concessione di distribuzione del servizio di gas metano dal comune confinante metanizzato a quello non metanizzato" per cui Castronuovo non si era detto d'accordo? Chissà! Intanto proprio ad Antonio Bulfaro, sindaco di Castronuovo Sant'Andrea, abbiamo chiesto il perché del suo "No" alla richiesta avanzata dal sindaco di Roccanova. Questa la risposta: "Il Comune di Roccanova, con nota dell'8 settembre 2022 chiedeva al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea e al gestore della nostra rete "Energy Progress Gas&Luce" un consenso preventivo alla stipula di un accordo, con questo Ente, affinché il Distributore in esso operante potesse estendere la propria concessione anche nel Comune di Roccanova, confinante, non metanizzato, citando come riferimento all'accordo da stipulare il parere del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 0020277 del 10.08.2016. Il Comune che rappresento, prima di dare riscontro alla richiesta del comune di Roccanova, ha analizzato approfonditamente la questione, ritenendo che il richiamato "Chiarimento" del MISE non fosse rispondente al nostro contesto in quanto il Comune di Roccanova

segue in 2^

BASILICATA/I dati dell'Istat riferiti al 2021

918 gli incidenti stradali 36 i morti e 1.333 i feriti

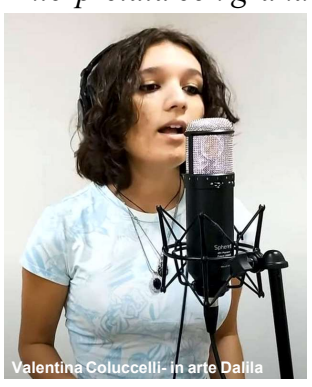
L'indice di mortalità registra un aumento rispetto al 2020 in entrambe le province

Uno degli ultimi incidenti stradali avvenuti in Basilicata è costato la vita ad un giovane di Roccanova che a metà novembre scorso viaggiava sulla provinciale n. 89 che da Roccanova si congiunge a Sant'Arcangelo (servizio a pag. 9). Ma i sinistri stradali sono stati tantissimi sulle strade lucane soprattutto nello scorso anno. I dati diffusi di recente dall'Istat e relativi al 2021 ci consegnano infatti un quadro tragico in termini di perdita di vite umane. Ben 36 persone sono, infatti, decedute in 918 incidenti stradali che hanno causato anche il ferimento di altre 1.333 persone. Nel report dell'Istituto Nazionale di Statistica si precisa anche che "l'anno 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa graduale delle attività e del traffico stradale ma risente ancora di periodi di lockdown leggeri attuati durante l'anno e diversificati sul territorio. Rispetto al 2020 aumentano gli incidenti (+35,6%), le vittime della strada (+100,0%) e i feriti (+26,2%), con valori al di sopra di quelli registrati a livello nazionale, dove gli incidenti sono cresciuti del 28,4%, i morti del 20,0%, i feriti del 28,6%". "L'indice di mortalità- si legge - registra un aumento rispetto al 2020 in entrambe le province, in particolare in provincia di Matera, dove il numero di decessi sale da 2,3 a 3,9 ogni 100 incidenti, e nell'area a nord-ovest della provincia di Potenza". E ancora continua l'Istat "gli assi viari più critici per la sicurezza stradale sono stati la SS 658 Potenza-Melfi (3 morti, 45 feriti), la SS 407 Basentana (3 morti,38 feriti), la SS 598 Fondo Valle d'Agri (2 morti, 36 feriti), il tratto lucano della SS 7 Via Appia (2 morti, 23 feriti),la SS 106 Jonica (27 feriti) e la SS 655 Bradanica che fa registrare 2 morti e 11 feriti su un totale di 6 incidenti. Tra le strade provinciali, il maggior numero di feriti per incidentalità stradale". Poi ancora dei dati dell'Istat: "nel 2021 il costo dell'incidentalità stradale con lesioni alle persone è stimato in circa 16 miliardi e 400 milioni di euro per l'intero territorio nazionale (277 euro pro capite) e poco meno di 137 milioni di euro (252 euro procapite) per la Basilicata; la regione incide per lo 0,8% sul totale nazionale".

Un componimento del poeta roccanovese Adriano Viola musicato alla perfezione

"Stringimi Ancora" diventa una canzone

Interpretata con grande intensità da Dalila, giovanissima artista milanese


Valentina Coluccelli- in arte Dalila

Tre minuti e tredici secondi di grande intensità emotiva. "Da far venire i brividi" è stato il commento di tanti ascoltatori. Questa è "Stringimi ancora", versione musicale di una poesia dell'artista roccanovese Adriano Viola, interpretata da Dalila nome d'arte di Valentina Coluccelli di Milano. Una grande interpretazione ascoltabile su You Tube all'indirizzo https://www.youtube.com/watch?v=IQkS7PRZ2y8 che dopo pochi giorni dal debutto (a metà ottobre scorso) aveva già raccolto commenti entusiasti. In sostanza un debutto artistico discografico col botto dell' artista, appena 16enne.- Ma tutto nasce per caso. Quando la mamma della giovane artista milanese appassionata di poesia, sul web ne legge alcune del poeta roccanovese dalla vena inesauribile. Lo contatta attraverso i social e lui gliene manda alcune inedite. Rimane colpita da "Stringimi Ancora", scritta un anno fa, che così diventa una canzone incisa nell'ottobre scorso per l'etichetta discografica "PMS Studio" ed interpretata da Dalila che alla musica si avvicina quasi per gioco già all'età di cinque anni. Cresce la sua passione che la portano a seguire lezioni di canto e a registrare i cori per il musical "Pinocchio". Partecipa a vari concorsi dove incontra la vocal coach Susanna Zanellato che la segue anche in questo debutto dove la musica e l'arrangiamento sono curati da Raffaele Montanaro. Pochi giorni ed il video è cliccato a ripetizione. Nel giro di un mese aveva raggiunto oltre cinquemila visualizzazioni. La giovanissima interprete con la sua voce potente conquista subito gli ascoltatori. Ed è un successo per Dalila ma anche per l'apprezzato componimento poetico. Una poesia che farà parte del libro di Adriano Viola dal titolo "*Pensieri a Raccolta*" di prossima uscita su pubblicazione dalla CTL Editore di Livorno. Una specie di raccolta che contiene tutti gli scritti premiati ai concorsi e degli inediti dell'artista roccanovese. Ma questa raccolta è solo uno dei tanti premi. "Questo 2022- ha detto lo stesso Viola- è stato straordinario ho vinto più di trenta concorsi e mi hanno inserito in almeno 50 antologie, su tre agende e due almanacchi con aforismi, poesie, filastrocche e racconti".

Claudio Emma di Bernalda in provincia di Matera

E' il miglior ricercatore del Nord America


Claudio Emma

E' di Bernalda, in provincia di Matera, ha 33 anni e si chiama Claudio Emma. E' lui il ricercatore italiano che ha condotto un importante studio sulle strutture di accelerazione delle particelle e per questo il 7 novembre scorso a Washington, nella sede della "Italian Scientists and Scholars in North America Foundation" è stato premiato come miglior ricercatore dell'anno 2022 per il Nord America. Dopo il conseguimento della laurea a Londra, ha svolto un dottorato di ricerca in fisica all'Università della California di Los Angeles e attualmente opera presso il centro di ricerca della prestigiosa università di Stanford a San Francisco. "I suoi studi puntano-si legge in un nuovo episodio del Podcast della Regione Basilicata- a rimpicciolire le dimensioni degli acceleratori di particelle (macchine che attualmente misurano anche alcuni chilometri) e che permettono lo studio della materia e hanno applicazioni nello studio della fisica fondamentale con risvolti in campo medico, biologico e chimico poiché consentono di studiare strutture molecolari molto piccole come virus che possono avere grandi impatti sulla vita delle persone. L'obiettivo è di costruire acceleratori mille volte più piccoli così da collocarne uno in ogni Università e consentire alla ricerca di entrare in campi fino ad ora sconosciuti".

Sommario

-"Bonus Gpl", chiesti 300mila euro pag 2
-In 20 anni, 33.647 studenti in meno pag 3
-3.436 aziende agricole in Basilicata pag 4
-Da appaltare nove progetti comunali pag 6
-Riscaldarsi al "fuoco condiviso" pag 7
-Topolino nei Sassi e i parchi della Basilicata pag 8
-Liutaio a Castronuovo di Sant'Andrea pag 10

ROCCANOVA/La richiesta inviata dal sindaco Rocco Greco al Presidente della Regione
Nel 2021 il consumo di gpl a Roccanova è stato quantificato dall'Eni in 110.000 metri cubi

Per il "Bonus Gpl" chiesti 300mila euro

Non c'è ancora alcuna risposta. Ma si spera avvenga presto. "E non solo per chi è allacciato alla rete cittadina del Gpl, ma anche per quanti - hanno sottolineato tanti cittadini- utilizzano altre fonti di riscaldamento (legna, pellet ed altro) pronti a far sentire la loro voce se questo non avverrà"

In attesa dell'arrivo del gas metano, a Roccanova si torna a chiedere almeno un bonus per il consumo di Gpl (Gas propano liquido). In questa direzione va la richiesta inviata agli inizi di novembre scorso dal sindaco del "Paese del vino", Rocco Greco, al Presidente della Regione, Vito Bardi e all'assessore Cosimo Latronico. Nella nota, il primo cittadino roccanovese, scrive "facendo seguito alle interlocuzioni delle ultime settimane con il Dipartimento dell'Ambiente del Territorio e dell', Energia" chiede "l'erogazione di un contributo finanziario di euro 250.000/300.000 finalizzato al riconoscimento del BONUS GPL alle utenze domestiche dei nuclei familiari roccanovesi con l'obiettivo di ridurre il costo della bolletta della componente energetica". "Nei giorni scorsi - ha precisato nella nota il sindaco - l'ENI, distributore del GPL nella rete cittadina, ha quantificato il consumo nell'anno termico 2021 in circa 110.000 mc.". Al momento in cui sta per uscire il giornale non c'è ancora alcuna risposta della Regione alla richiesta del primo cittadino roccanovese, ma si spera che ciò avvenga presto e positivamente. "E non solo per chi è allacciato alla rete cittadina del Gpl ma anche - hanno sottolineato tanti cittadini- per quanti utilizzano altre fonti di riscaldamento (tipo legna, pellet, o bomboloni privati di Gpl) pronti hanno detto a far sentire la loro voce se questo non avverrà". Insomma un atto di giustizia sociale per tutti che deve essere una sorta di "ristoro" a quanti non dispongono del metano e soprattutto una risposta al caro bollette. Un bonus come quello che venne concesso nel novembre del 2009 non solo alle famiglie di Roccanova, ma anche a quelle di Anzi, Castronuovo Sant'Andrea, Calciano, Calvello, Laurenzana e San Chirico Raparo che erano i paesi lucani ancora senza gas metano. Un contributo che la Regione Basilicata concesse dopo l'accoglimento di un emendamento alla Finanziaria regionale 2008 presentato dalla Sinistra Arcobaleno (Pdci, Rc e Verdi) che rivendicava un bonus per i "paesi senza gas metano", come riportato sul numero di luglio 2008 de la Piazza. Il capogruppo del Pdci in Consiglio regionale, Giacomo Nardiello, in una nota stampa aveva infatti sottolineato che "nelle disposizioni in materia di risparmio della bolletta energetica delle famiglie lucane, in particolare per il gas domestico, si intende garantire l'uniformità dei benefici a tutti i nuclei familiari che utilizzano risorse energetiche diverse dal gas metano in modo da evitare



Rocco Greco- Sindaco di Roccanova

penalizzazioni". "Il Comune di Roccanova - ricordava Nardiello - è uno dei pochi Comuni della Regione ancora non servito da gas metano, situazione ancora più grave ed ingiustificabile in quanto a ridosso del comprensorio petrolifero della Val d'Agri. Situazione di analoga penalizzazione anche per la piccola comunità di Castronuovo S.A". Una richiesta che il Consiglio regionale accolse allargando il beneficio anche ad altri cinque paesi che non avevano ancora il metano. Quelli che poi lo hanno avuto qualche anno dopo, rimanendo fanalino di coda Roccanova e Castronuovo Sant'Andrea che lo ha visto arrivare lo scorso anno. Mentre Roccanova resta ancora in attesa. ***A.L.***

dalla 1^

L'arrivo del metano si…allontana


Antonio Bulfaro Sindaco di Castronuovo di Sant'Andrea

è già dotato di rete di distribuzione a GPL, quale alternativa citata nella nota all'estensione della concessione e rete del comune confinante. Infatti, in base al parere citato, nelle more delle gare d'ambito, il Comune non metanizzato, confinante con un comune metanizzato o con esso associato, potrebbe stabilire un accordo con quest'ultimo affinché il distributore in esso operante possa estendere la propria concessione e rete anche nel comune non metanizzato. Nello stesso parere è, poi, riportato che: sempre nelle stesse circostanze, il comune non metanizzato potrà comunque procedere - ove ritenga necessario garantire comunque un servizio a rete di distribuzione gas - a far realizzare reti isolate alimentabili a GPL o GNL rigassificato in loco. Approfondendo il chiarimento fornito dal MISE emerge che esso è riferito ai comuni non metanizzati in cui la realizzazione di una rete convenzionale risulterebbe verosimilmente non conveniente. Infatti nei casi in cui portarvi il gas non è economicamente sostenibile o sussiste una "urgenza di metanizzazione" si potrà procedere senza aspettare la fine della gara con un'estensione delle reti di un comune vicino, a valle di un accordo tra comuni, oppure il comune ha la facoltà di far realizzare una rete isolata di GPL o GNL. Queste caratteristiche non corrispondono alla situazione del comune di Roccanova, in primo in quanto esiste già una rete isolata di GPL attiva, poi perché la non metanizzazione non è dovuta ad una carenza strutturale (mancanza della rete di adduzione o distribuzione). Non sussistendo i presupposti legali alla stipula di alcun accordo, il sottoscritto ha ritenuto di non dover rilasciare alcun consenso preventivo alla stipula di accordo di qualsiasi genere, anche perché il feeder attraversa già il comune di Roccanova e sono già presenti le diramazioni per alimentare la rete cittadina del vicino comune, pertanto era sufficiente una richiesta all'attuale gestore del metanodotto di adduzione (feeder) e della cabina REMI. Tengo a precisare che sia il feeder che la cabina REMI sono di proprietà del comune di Roccanova, e sono state concesse in comodato d'uso gratuito al Comune di Castronuovo di Sant'Andrea e al gestore CNEA SUD, al solo fine di consentire l'attivazione entro il 01.07.2021, termine entro il quale Snam Rete Gas S.p.A. avrebbe escusso la garanzia bancaria rilasciata dal comune di Roccanova per un importo corrispondente al costo dell'investimento realizzato. Questa gestione, in base all'accordo sottoscritto nel 2021 dai due comuni, è temporanea e provvisoria e, in ogni caso, terminerà nel momento in cui il Comune di Roccanova (proprietario del feeder e della cabina REMI) avrà individuato il gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel suo territorio. Un'altra questione evidenziata con la nostra nota è quella del "silenzio-assenso" a cui il Sindaco di Roccanova voleva appellarsi in caso di mancata risposta nei successivi 5 giorni. Come è ben noto, le ipotesi di silenzio-assenso sono circoscritte a limitati procedimenti amministrativi e quello che voleva mettere in atto il Sindaco di Roccanova non rientra tra le ipotesi".

Grande Risposta dei cittadini al Bando pubblicato dalla Regione Basilicata

Prima casa, oltre 2600 le domande

Impegno per individuare ulteriori risorse al fine soddisfare la domanda abitativa emersa

Sono state più di 2600 le domande per l'acquisto della prima casa pervenute alla Regione Basilicata nel giro di 40 giorni. E' quanto si legge in un comunicato della stessa Regione diffuso a metà novembre scorso dove si precisa che "Non è stato possibile prorogare ulteriormente i termini di presentazione delle istanze per la necessità di istruire le medesime, stilare la graduatoria ed erogare il contributo entro la fine dell'anno, come determinato dalla linea di finanziamento utilizzata- ha precisato l'assessora regionale alle Infrastrutture Donatella Merra- precisando che "per agevolare la presentazione delle stesse abbiamo attivato una task force regionale di supporto agli utenti che, quasi in tempo reale, ha dato risposte di chiarimento o un aiuto fattivo alla gente per la compilazione delle istanze". "I cittadini lucani hanno risposto numerosissimi al bando Prima Casa, ciò significa che - ha continuato l'assessora - siamo stati in grado di intercettare una reale esigenza della popolazione che attendeva questa misura di sostegno per accedere ad un bene essenziale come l'abitazione".

"Considerata la partecipazione di massa che è stata registrata-si legge ancora- ci impegniamo, anche per il prossimo futuro, a lavorare per individuare ulteriori risorse al fine soddisfare la domanda abitativa emersa".

Dal 5 dicembre possibile presentare le domande

Bonus gas, arriva il bando per i non metanizzati

88 milioni di euro lo stanziamento per ora disposto dalla Regione Basilicata



Bonus Gas. Al via anche il bando per i non metanizzati che può contare su uno stanziamento di 88 milioni di euro. "La seconda gamba della strategia energetica della Regione Basilicata ha esaurito il proprio iter e quindi- come sottolinea in un comunicato stampa il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi- dal 5 dicembre sarà possibile prenotare le risorse a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica e/o termica alimentati da fonti rinnovabili e/o sistemi di accumulo di energia elettrica". Nell'ordine si tratta di : Impianto Fotovoltaico connesso in rete, Impianto Solare Termico, Impianto micro eolico, Sistema di accumulo, Pompa di calore. I beneficiari della misura hanno diritto al consumo gratuito dell'energia elettrica prodotta attraverso gli impianti oggetto dell'avviso. Il contributo di cui alla presente misura può coprire fino al 100% della spesa ammissibile (IVA inclusa) ed è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche. Sono coperte anche le spese tecniche e i costi delle pratiche amministrative connesse alla realizzazione degli interventi. La potenza massima installabile non deve essere superiore alla potenza impegnata dall'utenza a cui l'impianto di produzione viene connesso e i sistemi di accumulo possono essere abbinati ad un impianto fotovoltaico esistente. Intanto lo stesso Presidente Bardi ha evidenziato, tra l'altro, che "in soli 15 giorni abbiamo raggiunto le 100.000 autocertificazioni per il bonus gas". Cioè il 42,3% delle 236 mila famiglie lucane aventi diritto al Bonus gas.

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

La scuola lucana alle prese con il dimensionamento scolastico

In 20 anni, 33.647 studenti in meno

Dirigenti scolastici e amministratori davanti a numeri inesorabili di spopolamento scolastico

In questo anno scolastico 2022-2023 cominciato da qualche mese sono 70.704 gli studenti lucani: 1.614 in meno dell'anno passato. Ma ben 33.647 in meno di 21 anni fa. Cioè una forte diminuzione pari al 32,25% di quell'anno scolastico 2001-2002 quando in Basilicata si contavano 104.351 alunni (66.683 in provincia di Potenza e 37.668 in quella di Matera). Numeri inesorabili di "spopolamento scolastico" che non potevano sfuggire all'esame di dirigenti scolastici e amministratori impegnati sull'ipotesi di "Piano di Dimensionamento scolastico" il cui ultimo dei tre incontri programmati in regione, si è svolto nel mese scorso a Marsiconuovo, dopo quelli di Potenza e Melfi alla presenza del Presidente della Provincia di Potenza, Christian Giordano ed a cui hanno partecipato i Consiglieri Provinciali, e i rappresentanti dell'Ufficio Scolastico, Infante e Botte e il responsabile del settore dell'Ente, Pasquale Salerno. Ben chiara quindi a tutti "la consapevolezza delle criticità che un piano triennale di dimensionamento scolastico ha, rispetto a quelli che sono i dati impietosi dello spopolamento e della riduzione della popolazione scolastica le cui le linee guida già condivise, porterà ad una proposta finale che consenta poi al legislatore regionale di varare il piano". "Sui parametri per il dimensionamento che sono 300 studenti per le aree montane, 500 per quelle non montane, noi non transigiamo, anche guardando ad una idea di presidi scolastici come fonte di vita dei nostri piccoli comuni" ha sottolineato il presidente della Provincia Giordano, mentre Pasquale Salerno, funzionario che ha identificato e definito il piano nella sua interezza, ha rilevato come "il sistema scolastico lucano sia condizionato anche dai trasporti che rendono quasi difficile ed impossibile, l'accorpamento di più sedi in luogo delle pluriclassi".



"In dieci anni- ha detto Salerno - abbiamo registrato per le classi di età di 10 anni 1000 ragazzi in meno che significano una ulteriore riduzione di circa il 20% della popolazione scolastica. Solo 4431 sono stati gli iscritti alla Prima Media quest'anno per un totale di 12526 studenti in meno rispetto a 8 anni fa. La fotografia studentesca ci dice poi che l'area Nord registra una riduzione maggiore di popolazione studentesca. Secondo la Provincia, le pluriclassi devono esistere stante le difficoltà di mobilità, verificata la riduzione di iscrizioni e con gli accorgimenti tecnici per consentire anche a distanza una qualità del sistema educativo". "Abbiamo quindi bisogno di un protagonismo comune per salvare i presìdi scolastici e sociali - ha aggiunto Giordano - ed è necessaria la concertazione tra Sindaci-Dirigenti scolastici ed in una definizione comune e proseguire la fase di ascolto. Il confronto che si è aperto è positivo e procederemo nella direzione dell'ascolto delle comunità locali confrontandoci con le norme e attendendo le decisioni che il Governo Centrale ci farà in materia. Da lì ripartiremo in futuro per organizzare una seria riflessione sulle decisioni che dovranno assumere".

Nell'Università della Basilicata attivato nuovo corso di laurea triennale

Scienze Geologiche Ambientali

La naturale prosecuzione è poi la Laurea Magistrale in Geologia, Ambiente e Rischi



L'università degli Studi della Basilicata si arricchisce di un nuovo corso di Laurea Triennale; quello in**Scienze Geologiche Ambientali**che ha preso il via da questo anno accademico."La nuova laurea triennale, oltre a fornire una solida preparazione di base nelle Scienze della Terra, prevede- si legge in un comunicato dell'Unibas- anche l'acquisizione delle competenze adatte all'applicazione delle geoscienze a tematiche di tipo ambientale. Il territorio della Basilicata, diffusamente interessato dal dissesto idrogeologico, soggetto a un elevato rischio sismico e ricco di importanti risorse naturali, richiede il costante intervento del geologo per prevenire i rischi naturali e mitigare le problematiche ambientali derivanti dalle attività umane. Inoltre, grazie alla varietà geologica, il territorio lucano può essere considerato un vero e proprio "laboratorio naturale", perfettamente adatto allo svolgimento di esercitazioni sul terreno in diversi campi delle Scienze della Terra. Il nuovo corso di laurea risponde quindi alle nuove esigenze della società e del mondo del lavoro, in cui lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica devono essere coniugati all'attenzione verso l'ambiente e il territorio". "L'importanza delle attività di carattere interdisciplinare svolte sul terreno- continua la nota - permette agli studenti di acquisire i metodi e le applicazioni adatte allo studio geologico ambientale di un territorio e forniscono abilità, quali la cartografia geologica e geotematica, particolarmente richieste in ambito professionale. Queste abilità sono integrate dall'applicazione di tecnologie informatiche e da analisi di laboratorio, che permettono di acquisire competenze multidisciplinari tali da rendere la figura del laureato adattabile a diversi contesti lavorativi". "La naturale prosecuzione della Laurea Triennale in Scienze Geologiche Ambientali- si precisa - è poi la **Laurea Magistrale in Geologia, Ambiente e Rischi,** recentemente attivata nell'Università della Basilicata. Si tratta di un percorso didattico che permette di approfondire l'analisi dei rischi geo-ambientali quali il rischio sismico, il rischio vulcanico e il dissesto idrogeologico, e comprende anche lo studio dell'impatto dello sfruttamento delle georisorse e il monitoraggio geo-ambientale. La Laurea Magistrale prepara così figure professionali esperte nella diagnosi del rischio geologico e nella soluzione di problemi territoriali e ambientali, operando scelte sostenibili da un punto di vista ambientale ed economico a supporto di enti e organizzazioni pubbliche e private. L'intero percorso di studi può essere completato da Master di I e II livello, attivi nell'Unibas, che facilitano l'inserimento dei neolaureati in aziende del comparto energetico e ambientale".

Sottolineatura del Garante dell'Infanzia Vincenzo Giuliano all'indomani della vincita della medaglia d'argento del lucano Domenico Acerenza ai campionati mondiali di nuoto

"Sport, importante per la crescita dei piccoli centri"



"Se nel territorio comunale c'è una struttura sportiva, perché non sfruttarla permettendo agli alunni della scuola di usufruirne"?E' quanto sottolineato dal Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Basilicata, Vincenzo Giuliano a fine giugno scorso complimentandosi con il campione di nuoto Domenico Acerenza, lucano di Sasso di Castalda, per i risultati conseguiti ai campionati mondiali di nuoto in Ungheria con la conquista della medaglia d'argento. Giuliano ha così richiamato "l'attenzione delle istituzioni sull'importanza dello sport in genere , soprattutto nei nostri piccoli paesi per la crescita dei nostri piccoli"."I nostri bambini, infatti-ha affermato Giuliano - vivono in una regione dove le strutture sportive il più delle volte non ci sono, altre volte non sono usufruibili da tutti. Ma lo sport dovrebbe essere di tutti, non soltanto dei bambini i cui genitori, dopo la scuola, possono permettersi di pagare una retta mensile e di portare i propri figli a fare sport. Il sistema di welfare più sicuro è ad oggi la scuola: se nel territorio comunale c'è una struttura sportiva, perché non sfruttarla permettendo agli alunni della scuola di usufruirne"? da qui la sottolineatura di Giuliano che "la scuola e i Comuni dovrebbero aprirsi ad una mentalità di collaborazione anche in tal senso: la scuola aprendosi agli spazi esterni, ed il comune facilitando l'accesso alle strutture sportive comunali. È questa la comunità educante che si auspica sul nostro territorio, ma anche il messaggio che ci lancia il successo di Domenico Acerenza, e di tutti gli altri ragazzi atleti che si sono distinti a livello nazionale ed internazionale durante questi anni".

VENDESI a PIOSSASCO

CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori - Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992







Le risultanze dei dati Istat contenuti nel 7° Censimento generale dell'Agricoltura

3.436 le aziende agricole in Basilica

Oltre 78mila ettari di superficie agricola gestiti da giovani under 40



Sono 3.436 le aziende agricole censite in Basilicata per un totale di poco più di 78mila ettari di superficie agricola utile e che hanno a capo giovani fino a 40 anni. A commentare questi nuovi dati Istat, risultanti dal 7° Censimento generale dell'Agricoltura e diffusi a fine settembre scorso, è stato l'allora assessore regionale alle Politiche Agricole, Forestali e alimentari Francesco Cupparo che ha sottolineato come questo numero sia "una buona base di ripartenza per assicurare il ricambio generazionale in agricoltura specie se il raffronto è con altre regioni come Toscana ed Emilia da cui ci distanziano un migliaio di aziende under 40 in meno. Quanto al titolo di possesso di terreni, sempre delle aziende con titolari sino a 40 anni, 1.789 con terreni di proprietà, 1.631 con terreni in affitto. Il censimento Istat rileva anche la propensione dei giovani imprenditori agricoli lucani verso un modello gestionale più moderno rispetto al passato per una serie di attività connesse, tra le quali l'agriturismo, la trasformazione diretta dei prodotti, l'agricoltura sociale, la fattoria didattica e la produzione di energia rinnovabile solare. Inoltre, il capo azienda giovane ha un titolo di studio più elevato della media (solo uno su cinque non va oltre la licenza elementare, rispetto ai tre su cinque tra i capo azienda over 40) e frequenta corsi di aggiornamento (il 46,5% ha frequentato almeno un corso di formazione; fra gli over 40 il 27,2%)". "Le indicazioni che raccogliamo -ha, tra l'altro, affermato Cupparo di Forza Italia- riguardano le caratteristiche innovative: le imprese agricole giovani sono più digitalizzate, multifunzionali e competitive ma ancora troppo poche per tenere il passo con un settore che offre invece molte potenzialità. In generale ci sono aziende agricole di piccole dimensioni, meno terreni di proprietà, più multifunzionalità; ma anche maggiori difficoltà nei processi di innovazione rispetto agli altri settori economici: ritardo nella digitalizzazione, inadeguata formazione professionale del capo azienda, forti discrepanze territoriali". "Indicazioni che - ha continuato l'assessore Cupparo che poi è dimesso da consigliere regionale- ci servono a proseguire l'impegno ad intercettare la volontà dei giovani a restare nel proprio paese e a dedicarsi all'agricoltura, volontà che dobbiamo incentivare con sostegni ed aiuti. Ricordo in proposito che attraverso i quattro bandi "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" della Programmazione 2014-2022 abbiamo costituito in totale 887 imprese giovanili. Certamente il contributo forfettario di 70 mila euro per le aziende ricadenti in aree montane e di 60 mila euro per quelle ricadenti in aree diverse è stata una buona motivazione ma non l'unica. Si pensi che il numero complessivo di nuove aziende giovanili costituisce l'equivalente occupazione di una grande fabbrica, a riprova che il ricambio generazionale in agricoltura può dare buoni risultati".

Azienda vitivinicola "Torre Rosano" e il Consorzio di produttori "Le Grotte del vino"

Oscar Green a due impese di Roccanova

Il premio giunto alla 14^ediz. è organizzato dalla Coldiretti Basilicata. Il consorzio di produttori "Le Grotte del vino" ha poi festeggiato San Martino con il "Monello" Un vino novello ediz. 2022 che ha dato anche sapore a zeppole e prelibati pasticcini



Premiazione Sara Maria Collarino di Torre Rosano

Il territorio di Roccanova ancora una volta protagonista degli "Oscar Green" per l'agricoltura. Il premio promosso da 14 anni da Coldiretti Basilicata Giovani Impresa e che guarda ai giovani under 40 impegnati nelle innovative tecniche di sviluppo dell'agricoltura sostenibile. Lo era già stato nel 2019 quando ad essere premiata fu l'azienda vitivinicola "Torre Rosano" per la sezione "*Sostenibilità*" che bissava altri due successi ottenuti negli anni precedenti. Oggi, l'antica azienda, da poco passata sotto la gestione del giovane Paolo Collarino coadiuvato dal papà Franco e dalla sorella Sara Maria, è tornata per la quarta volta sul podio più alto nella sezione "*Energie per il futuro e sostenibilità*" con il progetto "*Il futuro è energia, la qualità sostenibilità*". Soddisfazione per questa affermazione da parte dell'azienda che attraverso i social ha sottolineato come "ad essere premiati il nostro impegno e l'amore per il territorio che preserviamo". E non è tutto. Il territorio del "Paese del vino" si è dimostrato attento alle innovazioni in agricoltura. Tanto che su sei categorie premiate in questa edizione svoltasi a Rionero in Vulture, nelle suggestive "Cantine del Notaio", ben due sono andate ad imprese di Roccanova. L'altro premio è stato ottenuto nella categoria "*Fare filiera* " da "Le Grotte del vino" con l'iniziativa *"Enogastronomia made in Italy, il successo di un territorio che fa rete"*. "Questo è il vero senso del nostro lavoro. Questo premio è solo la conferma di tutto l'impegno profuso per tutelare il nostro territorio, il nostro #grottinodiroccanovadop, i nostri prodotti e tutte le aziende che in questo areale lavorano, e lo fanno con onestà e spirito di sacrificio". Questo il commento che si legge-tra l'altro- attraverso la pagina Facebook di questo nuovo Consorzio sorto ad ottobre del 2021 con alla presidenza Vincenzo Petruzzelli dell'azienda "Vini Cervino" e che oggi vede insieme vari produttori di aziende di Roccanova e della bassa Val d'Agri. Ora lo sguardo di questo premio è rivolto alle selezioni nazionali che si svolgeranno a Roma.



Premiazione Vincenzo Petruzzelli- Presidente del Consorzio Le Grotte del Vino

E intanto lo stesso consorzio di produttori "Le grotte del vino" così come lo scorso anno ha voluto festeggiare San Martino (quando secondo la tradizione contadina l'11 novembre avviene la spillatura delle botti per assaggiare il vino nuovo). Qui a Roccanova è stato posticipato al giorno successivo con la presentazione del vino novello, il "Monello" ediz. 2022. Una serata nella pasticceria Sant'Antonio di Giambattista Padula, dove insieme al vino sono stati fatti degustare dei pasticcini al sapore di vino. In particolare dei Mostaccioli al vino "Monello" e delle zeppole alla crema pasticcera preparata con un particolare impasto dove al posto del latte è stato sostituito il vino. Una bontà assai apprezzata.

"Una vera e propria emergenza, tanto che oltre otto italiani su 10 (81%) - secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - pensano che vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti"

Cinghiali, oltre 150mila in Basilicata

Per la Cia di Potenza "un serio problema per le coltivazioni e per l'equilibrio ambientale"



"L'emergenza cinghiali anche in Basilicata è diventata insostenibile, sia nei centri abitati che nelle campagne. Ci auguriamo che il governo nazionale intervenga quanto prima per evitare che il problema dilaghi ancora di più". E' l'appello lanciato agli inizi di novembre scorso da Coldiretti Basilicata che evidenzia come" i danni economici siano incalcolabili alle produzioni agricole ma - sottolinea la confederazione agricola lucana - viene compromesso anche l'equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali in aree di pregio naturalistico con la perdita di biodiversità sia animale che vegetale".Secondo la Cia (Confederazione Italiana Agricoltori) "sul territorio lucano possono essere ospitati senza squilibri ed effetti negativi un massimo di 20.000-25.000, oggi però siamo ad un numero 5/6 volte superiori di capi di ungulati. Cioè quasi 150.000 cinghiali che scorrazzano in lungo e in largo sul territorio lucano provocando danni ingenti soprattutto alle colture agricole per cui bisogna intervenire con immediatezza". "Anche in Basilicata tutti i giorni si registrano invasioni di vie e piazze da parte dei selvatici che vengono vissute dai cittadini come una vera e propria emergenza, tanto che oltre otto italiani su 10 (81%) - secondo l'indagine Coldiretti/Ixè - pensano che vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurne il numero anche perché un adulto su quattro (26%) si è trovato faccia a faccia con questi animali. Il 69% degli italiani ritiene che i cinghiali siano troppo numerosi mentre c'è addirittura un 58% che li considera una vera e propria minaccia per la popolazione, oltre che un serio problema per le coltivazioni e per l'equilibrio ambientale come pensa il 75% degli intervistati. Il risultato è che oltre sei italiani su 10 (62%) ne hanno una reale paura e quasi la metà (48%) non prenderebbe addirittura casa in una zona infestata dai cinghiali". A parere di Coldiretti Basilicata "sono necessari interventi mirati e su larga scala per ridurre la minaccia dei cinghiali che ormai rappresentano un pericolo per la vita delle persone, la salute, l'ambiente e il comparto agricolo". Mentre la Cia Potenza aveva quantizzato negli ultimi anni "risarcimenti fra i 3 e i 3,5 milioni di euro annui".

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 13 luglio 2022

n.59 - PSR BASILICATA 2014 -2020 - Adesione Bando Misura 4 Investimenti in immobilizzazioni materiali, sottomisura 4.3, Operazione 4.3.1. Sostegno per investimenti in infrastrutture necessari all'accesso ai terreni agricoli. Approvazione progetto definitivo delle opere. Provvedimenti.

n.60 - Decreto legge n. 73/2022 recante "misure urgenti di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta di lavoro" - art. 39 "misure per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa". definizione linee di indirizzo centro estivo 2022.

Seduta del 22 luglio 2022

n. 61 - Approvazione progetto definitivo-esecutivo per i lavori di "Manutenzione straordinaria strada comunale in loc. chiarella" (d.m. 14.01.2022 - Annualità 2022.

n. 62 - Censimento permanente della popolazione - costituzione ufficio comunale di censimento (ucc) e nomine.

n. 63 - Documento unico di programmazione (dup) - periodo 2023 – 2025 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000). presentazione (per comuni sotto i 2.000 abitanti).

Seduta del 02 agosto 2022

n. 64 - Approvazione progetto definitivo-esecutivo per i lavori di "Manutenzione straordinaria villa comunale (D.P.C.M. 17.07.2020 "Infrastrutture Sociale" - Annualità 2022-2023).

n.65 - Decreto del presidente del consiglio dei ministri 17 dicembre 2021. Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale. Presa atto assegnazione contributo. Provvedimenti.

n.66 - D.g.r. n. 471/2022 "Psc Basilicata. presa d'atto delle risorse disponibili e attivazione nuovi interventi". promozione e valorizzazione del patrimonio culturale intangibile dei comuni della regione Basilicata. Provvedimenti.

n.67 - Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro e Camastra. L.R. n. 40/1995 e ss.mm.ii. Azioni di intervento dei Comuni in materia di cultura, ambiente, animazione territoriale, turismo, comunicazione locale. Soggetto Attuatore: Amministrazione Comunale di Roccanova "Progetto Ripov 2020/2021". Indirizzi ed obiettivi di gestione.

Seduta del 25 agosto 2022

n.68 - Propaganda elettorale - individuazione degli spazi riservati alla propaganda per l'elezione della camera dei deputati e del senato della repubblica del 25 settembre 2022.

n.69 - Cessione volontaria terreno per ampliamento cimitero.

n.70 - Valutazione del titolare di posizione organizzativa area amministrativo/contabile, per la corresponsione della retribuzione di posizione. presa d'atto verbale nucleo di valutazione.

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 02 Settembre 2022

17. Costituzione convenzione per la conduzione in forma associata del servizio segreteria. Approvazione. Provvedimenti. (*Approvata all'unanimità).*

18. Piano per la valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008. Modificazione. Provvedimenti. (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*

Seduta del 19 ottobre 2022

19. Proposta di legge di iniziativa dei Consigli comunali ai sensi dell'art. 39 eseguenti del vigente statuto della Regione Basilicata avente ad oggetto "Istituzione Centro Internazionale di Dialettologia"- Provvedimenti. (*Approvata all'unanimità).*

20. Estensione concessione di distribuzione del servizio di gas metano dal comune confinante metanizzato al comune non metanizzato - Accordo - Approvazione. Provvedimenti. Dopo illustrazione dell'argomento da parte del sindaco, Rocco Greco, che ha fatto un riepilogo della lunga questione riguardante la rete Gpl nata nel 1999 e fino al riscatto avvenuta di recente e la possibilità di passare oggi al metano con l'estensione della concessione di distribuzione dal vicino comune di Sant'Arcangelo a Roccanova è intervenuta la capogruppo della Minoranza, Luisa Emanuele che d'accordo sulla questione per far arrivare quanto prima il metano anche a Roccanova "ha espresso voto di astensione non per il merito ma per il metodo avendo ricevuto la proposta anche in completa di documenti all'ultimo momento per cui non vi è stato modo di approfondire". (*Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Astenuta la Minoranza).*



GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 0835. 568310
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

Basilicata/L'allarme del segretario Uil Tortorelli. Intensifichiamo campagna "Zero morti sul lavoro"

Crescono gli infortuni sul lavoro +9% nei primi nove mesi dell'anno

Unico dato positivo è la diminuzione degli incidenti mortali: 7 contro i 13 del 2021

"In Basilicata le denunce di infortuni sul lavoro da gennaio a settembre 2022 sono state 3.259 con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (2.990). In aumento anche le malattie professionali: 501, più 15,7% rispetto al 2021". E' il commento del segretario regionale della Uil Basilicata, Vincenzo Tortorelli, sui dati del rapporto Inail relativo ai primi nove mesi dell'anno e a pochi giorni dalla manifestazione nazionale di Cgil, Cisl e Uil che si è svolta nell'ottobre scorso a Roma per rivendicare salute e sicurezza sul lavoro e per fermare la strage dei morti sul lavoro e rafforzare l'impegno unitario del sindacato. Le patologie del sistema osteo-muscolare e del tessuto connettivo, quelle del sistema nervoso e dell'orecchio continuano a rappresentare, anche nei primi nove mesi del 2022, le prime tre malattie professionali denunciate, seguite dai tumori e dalle malattie del sistema respiratorio. Unico dato positivo è la diminuzione degli incidenti mortali: 7 quelli avvenuti nei primi 9 mesi dell'anno contro i 13 del 2021. "E' la stessa Inail - sottolinea Tortorelli - a metterci in guarda sul confronto tra i primi nove mesi del 2021 e del 2022 che potrebbe rivelarsi poco attendibile rispetto al trend che si delineerà nei prossimi mesi. Per un'analisi più indicativa dell'andamento infortunistico, infatti, sarà necessario attendere un lasso di tempo maggiore, anche per tener conto di eventuali ritardi nelle denunce di infortunio, in particolare di quelle con esito mortale e da contagio da Covid-19". La situazione in Basilicata è in linea con quella generale che nei primi nove mesi del 2022 registra, rispetto all'analogo periodo del 2021, un deciso aumento delle denunce di infortunio in complesso (dovuto in parte al più elevato numero di denunce di infortunio da Covid-19 e in parte alla crescita degli infortuni "tradizionali", sia in occasione di lavoro che in itinere), un calo di quelle mortali (per il notevole minor peso delle morti da contagio, a cui si contrappone però il contestuale incremento dei decessi in itinere) e una crescita delle malattie professionali. "La Uil che ha promosso la campagna "Zero morti sul lavoro" - conclude Tortorelli - continuerà di intesa con Cgil e Cisl a realizzare iniziative su tutti i posti di lavoro rilanciando l'azione delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza".



Infortuni sul Lavoro -Manifestazione Uil- 1° Novembre 2022

Manutenzione straordinaria sulla viabilità interpoderale e rivitalizzazione del centro abitato

Da appaltare nove progetti comunali

Il Comune di Roccanova può contare su un milione di euro quali risorse del Programma Operativo Val d'Agri (petrolio) e 100mila euro del bilancio comunale



Si va incontro all'inverno, ma si programmano comunque lavori di manutenzione straordinaria sulla viabilità interpoderale ed anche sulla rivitalizzazione del centro abitato. E' quanto si legge in varie determine di indizione di altrettante gare per alcuni lavori programmati dall'Amministrazione comunale di Roccanova. Per la precisione ben sette progetti che possono contare su fondi del Programma Operativo Val d'Agri per un milione di euro. Soldi del petrolio per ammodernare e/o ripristinare strade interpoderali che hanno sempre bisogno di interventi. Altri due interventi, per complessivi 100mila euro fanno riferimento a risorse del bilancio comunale e riguardano nello specifico due interventi entrambi per la villetta comunale: uno di 80mila euro per la "*riqualificazione*" e l'altro di "*manutenzione straordinaria*" di quasi 38mila euro. Nel complesso nove progetti, tutti redatti dall'ufficio tecnico comunale, e da affidare - come si legge nelle apposite determine a contrattare "mediante gara d'appalto da aggiudicare mediante affidamento diretto preceduto da gara ufficiosa, con il criterio del minor prezzo".

Questi nello specifico i nove progetti. *"Manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale C/da Alzagamba - Pellalvo - Campo Sportivo" finanziata con fondi P.O. Val D'agri"*, per l'importo complessivo di € 170.000,00; *"Manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale C/da S. Lucia - S. Iorio - SP n. 7" finanziata con fondi P.O. Val D'agri"*, per l'importo complessivo di € 160.000,00;*Rivitalizzazione centro abitato rione Casale - Piscicolo" finanziata con fondi P.O. Val D'agri",* per l'importo complessivo di € 120.000,00; *"Manutenzione straordinaria su viabilità interpoderale C/da S.Lucia - Nice - Vallarano - SP n. 89" finanziata con fondi P.O. Val D'agri"*, per l'importo complessivo di € 170.000,00; *"Rivitalizzazione centro abitato Via Roma - Piazza Castello - Piazzetta e Rione Destra / Via Greci" finanziata con fondi P.O. Val D'agri"*, per l'importo complessivo di € 130.000,00; *"Rivitalizzazione centro abitato Piazza del Popolo e scalinata rione Ponte" finanziata con fondi P.O. Val D'agri"*, per l'importo complessivo di € 150.000,00; *Rivitalizzazione centro abitato rione San Martino - Belvedere" finanziata con fondi P.O. Val D'agri"*, per l'importo complessivo di € 100.000,00; *"Riqualificazione villa comunale"*, per l'importo complessivo di € 80.000,00del bilancio comunale in corso; *"Manutenzione straordinaria villa comunale"*, per l'importo complessivo di € 37.810,00 del bilancio comunale in corso.

E' lo Sportello unico delle attività produttive gestito dalla Camera di Commercio

Tutti i Comuni lucani sono accreditati al Suap

E' la prima regione italiana a centrare questo traguardo

Il 100% dei Comuni lucani è accreditato e attivo al Suap, lo Sportello unico per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa. A renderlo noto è la Camera di Commercio della Basilicata che gestisce questo servizio. In pratica tutti i 131 paesi della Basilicata (a fronte di circa il 50% della media dei Comuni a livello nazionale) sono abilitati all'esercizio di questo importante sportello. Si tratta, nello specifico, "dell'interlocutore unico e telematico delle aziende, uno strumento di semplificazione amministrativa che utilizza a sua volta altri strumenti di semplificazione (SCIA, silenzio assenso, accordo tra amministrazione e privati, conferenza dei servizi ecc.) e a cui si accede attraverso il portale Impresainungiorno, gestito dal sistema camerale". "La Basilicata- precisa un comunicato stampa dell'ente camerale - è la prima regione a statuto ordinario, in Italia, a tagliare questo traguardo**,** che si tradurrà in un incremento di almeno il 20% di attività da parte degli uffici nel 2023. Nell'anno in corso, ad oggi sono ben 11.409 le pratiche transitate sul portale, utilizzato dai Comuni con il coordinamento della Camera di commercio della Basilicata". "L'Ente camerale negli anni si è fatto carico di avvicinare le Amministrazioni locali e di- continua la nota -predisporre dei veri e propri percorsi formativi per i funzionari comunali e per il proprio personale interno, istituendo momenti regolari di ascolto e contatto per avviare quell'indispensabile processo reiterativo che punta al miglioramento continuo dell'offerta di servizio". La Camera di commercio - che sostiene, mediante il sistema camerale, i costi per lo sviluppo delle azioni necessarie al funzionamento della rete digitale dei SUAP senza oneri a carico dello Stato né delle imprese- ha inoltre esteso, in sintonia e su richiesta degli stessi Comuni, le relazioni di collaborazione anche alle varie altre Autorità competenti del territorio che hanno un ruolo nei procedimenti amministrativi avviati dalle imprese, svolgendo inoltre la funzione di informazione, promozione, contatto e formazione diretta alle imprese del territorio ed agli intermediari da queste incaricati".Si tratta nello specifico di "un importante vantaggio derivante dall'adesione al portale delle Camere di commercio è costituito dal collegamento nativo con il Registro Imprese e con il Fascicolo d'Impresa, a beneficio delle attività di controllo di SUAP ed Enti terzi".

CASH & CARRY CASTELLUCCIO srl
Distributore
Heineken- Peroni - Coca Cola - Fonti del Vulture- Pasta Fresca Castelluccio
C.da Fiumarella snc 85037 Sant'Arcangelo
Mail- castellucciocash@gmail.com

Vini Mast
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST Cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

Roccanova/Attorno al focolare come una volta. Ma oggi per combattere soprattutto il caro bollette

Riscaldarsi al "fuoco condiviso"

"Ci ritroviamo nel pomeriggio una volta a casa di uno e una volta a casa dell'altro. Ci facciamo compagnia a vicenda cercando così anche di risparmiare visti gli aumenti"

Andrea Lauria


accanto al fuoco condiviso

Nel momento in cui il costo dell'energia arriva alle stelle e colpisce soprattutto le fasce più deboli della popolazione ecco che si riprende a stare insieme come una volta, riscoprendo anche antiche usanze. Soprattutto quelle di stare attorno al focolare condividendo così la fiamma che arde e riscalda. Un modo, soprattutto in vista dell'inverno che comincia a farsi sentire, per arginare la solitudine che tra gli anziani è sempre più presente e di questi tempi forse ancor di più per combattere il caro bollette. "Ci ritroviamo soprattutto nel pomeriggio una volta a casa di uno e una volta a casa dell'altro"ci hanno detto alcuni anziani di Roccanova che abbiamo ritrovato proprio accanto al focolare acceso già ai primi accenni di freddo nel novembre scorso. "Stiamo insieme così ci facciamo compagnia e cerchiamo di risparmiare- ci ha detto la signora Lucia di 82 anni mentre con grande maestria lavora all'uncinetto- perché con questi aumenti della luce e del gas non ce la facciamo ad arrivare alla fine del mese". "Con una pensione da fame non c'è altro modo per far fronte all'aumento del gas che è arrivato alle stelle ha aggiunto Salvatore, 83 anni, intento ad attizzare il fuoco aggiungendo un pezzo di legna vicino ad una pignata di ceci, alla presenza anche di Carmelina, 72enne, sempre disponibile a fare commissioni per quelli più anziani ed impossibilitati.

Ed ecco così il ritorno al"fuoco condiviso". La legna nel camino e la fiamma che riscalda mentre illumina i volti dei vecchietti che si fanno compagnia parlando del più e del meno ma soprattutto, pensando al modo giusto per risparmiare. Alcuni di loro in casa hanno anche il gas della rete che è alimentata a Gpl. "Ma costa tanto e chissà se anche a noi – ci sottolineano i tre anziani mentre ci offrono due castagne messe ad arrostire accanto alla brace- la Regione ci darà il contributo del gas gratis come previsto per tutti quelli che hanno il metano che c'è già in tutti gli altri paesi della Basilicata tranne che da noi che siamo rimasti gli ultimi". Una risposta a cui non sappiamo rispondere se non augurarci che sia così come tutti i roccanovesi attendono. Una risposta positiva alle richieste avanzate al Presidente della Regione di cui parliamo a parte.

ROCCANOVA/Consiglio comunale aperto su un progetto d'intesa con la Deputazione di Storia Patria

Verso il recupero del patrimonio storico-culturale

Costituita una Commissione locale per "un'accurata ricognizione della rete toponomastica"


Un momento del Consiglio comunale aperto

"Per un profilo storico-identitario di Roccanova ed il suo territorio. Il ruolo della Toponomastica". Questo il tema al centro di un Consiglio comunale aperto svoltosi agli inizi di novembre scorso a Roccanova. Una sorta di focus "sulle risultanze scientifiche dei percorsi di ricerca compiuti" in relazione "al percorso attuativo del progetto 'Roccanova e la sua Toponomastica' e conseguente protocollo di intesa sottoscritto dal Comune e la Deputazione di Storia Patria- Istituto per gli Studi Storici e dall'Antichità all'età Contemporanea"a seguito di una precedente delibera di giunta con le motivazioni alla base del programma per il "recupero, la valorizzazione e la fruibilità del patrimonio storico-culturale comunale di Roccanova" di cui abbiamo trattato in un precedente servizio sul numero di gennaio scorso. Un incontro coordinato dall'assessora alla Cultura, Anna Giovinazzo, le cui testimonianze sono state portate anche in un successivo incontro seminariale della Deputazione tenutosi a Potenza sul tema "Aver cura della storia. Il ruolo della Toponomastica". E' stato il prof. Antonio Lerra, presidente della Deputazione, a soffermarsi nello specifico sulle attività ed il percorso del progetto di Roccanova che può contare su un finanziamento complessivo di quasi 26mila euro sulla sponda di risorse del Programma Operativo Val d'Agri.

Un progetto che nella sua attuazione si avvale inoltre - come si legge negli atti del Comune-"di una Commissione istituzionale locale volta ad un'accurata ricognizione dell'attuale rete toponomastica, urbana e rurale, quale utile fonte non solo per il percorso di ricerca portante sulla ricostruzione, valorizzazione e fruibilità del profilo storico-identitario della comunità roccanovese dall'antichità all'età contemporanea, ma anche quale base indispensabile di riferimento per nuove proposte di intitolazioni di aree e luoghi di nuova espansione ed eventuali aggiornamenti". Ma non solo. Anche "attivazione, a cura e con responsabilità scientifica di questo Istituto, di specifico gruppo di ricerca volto ad un'accurata ricognizione, analisi ed elaborazione di fonti edite ed inedite riguardanti Roccanova ed il suo territorio dall'antichità all'età contemporanea", così come - si legge ancora - "l'istituzione, a tal fine, su contributo finanziario del Comune di Roccanova, di tre borse di ricerca per percorsi relativi all'età antica e medievale, al ciclo della modernità ed all'età contemporanea"; "avvio di un adeguato percorso progettuale interistituzionale volto alla sistemazione, inventariazione e digitalizzazione dell'Archivio storico comunale" e ancora "incontri seminariali interistituzionali, quali utili momenti propedeutici e di analisi sulle risultanze dei vari percorsi".

Sant'Arcangelo/Interventi annunciati su Facebook dal Sindaco Salvatore La Grotta

Sarà potenziato il Poliambulatorio

Un Mammografo e M.O.C saranno acquistati con 250mila euro derivanti dall'estrazione petrolifera



Poliambulatorio di San Brancato di Sant'Arcangelo

Si potenzia il Poliambulatorio di Sant'Arcangelo che serve un largo bacino di utenza della Bassa Val d'Agri. Presto la struttura medica sarà dotata di importanti strumenti in materia di prevenzione. Ben 250mila euro di risorse provenienti dall'estrazioni del petrolio in Val d'Agri per acquistare un Mammografo e M.O.C. (strumento utile a determinare la densità minerale ossea).A darne notizia, agli inizi di ottobre scorso, il sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta, che attraverso il profilo Facebook scrive di "un importante traguardo costruito sulla base di ragioni valide che in seno al Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val D'Agri ho rappresentato" precisando come questo rappresenti "un esempio tangibile di come si può creare sviluppo e crescita dai fondi derivanti dall'estrazione petrolifera". "Dopo il periodo pandemico era necessario -ha continuato il sindaco- un potenziamento della medicina territoriale, era necessario una sanità più prossima al cittadino ed era necessario riprendere la buona pratica della prevenzione, abbandonata per via del Covid. Su queste ragioni il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val D'Agri ha acconsentito alla mia richiesta ufficializzata con Determina Dirigenziale n. 15BI.2022/D.01215 del 13 settembre 2022". "Un traguardo importante e storico per la nostra comunità, sarà il nostro Comune il soggetto attuatore, sarà il Comune di Sant'Arcangelo a donare alla locale struttura sanitaria strumenti per il potenziamento della medicina diagnostica. Da subito- ha concluso il Sindaco La Grotta- concorderò con l'Azienza Sanitaria il percorso da intraprendere in termini di efficacia ed efficienza della strumentazione richiesta".

E dalla medicina allo sport il passo non è lungo soprattutto quando si tratta di migliorare le strutture. Come quella del campo sportivo di Sant'Arcangelo "Antonio Martorano" dove giocano le due società calcistiche (la SS Santarcangiolese in Promozione e l'ACS'09 Santarcangelo in 1^ Categ.) che a dire la verità è già uno dei migliori impianti della zona completato qualche anno fa con erba sintetica e che ora potrà essere ulteriormente migliorato nella sua impiantistica. Per questo- ha scritto sempre su Facebook il Sindaco La Grotta- "Ho appena ricevuto nota del finanziamento di Euro 563.000,00 concesso a Sant'Arcangelo e destinato a migliore l'impiantistica del Campo Sportivo".

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni 3477827412

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

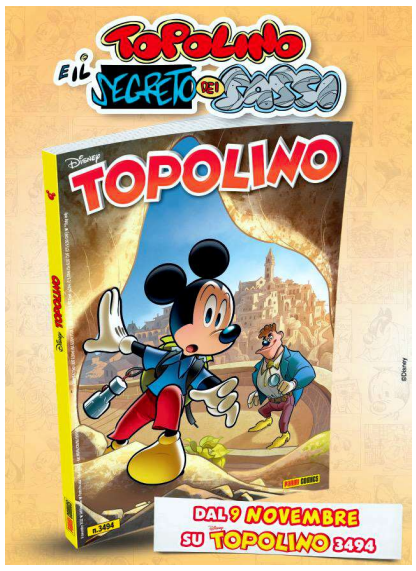
TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

Per il progetto presentato a Lucca è già uscito il primo dei cinque fumetti ambientati in terra lucana del famosissimo personaggio nato dalla penna di Walt Disney

Topolino nei Sassi e i parchi della Basilicata

"Progetti che mettono insieme promozione territoriale, cultura e divertimento"

Topolino si aggira per la Basilicata. Sì, è proprio così perché il territorio della Basilicata con i suoi cinque parchi è il contesto in cui si svolgeranno cinque storie del famosissimo personaggio nato dalla penna di Walt Disney. La prima è già uscita il nove novembre scorso sul n. 3494 del settimanale dal titolo "*Topolino e il segreto dei Sassi*" con una copertina che richiama direttamente gli antichi rioni di tufo di Matera. Ma in realtà il "mouse" più famoso del mondo è andato girovagando anche tra i sentieri del Pollino. Le altre quattro storie usciranno fra la fine dell'anno e primi mesi del 2023.Il progetto è stato presentato il 29 ottobre scorso, nel corso di un incontro organizzato nell'ambito del programma di Lucca Comics and Games, dal direttore generale di Apt Basilicata, Antonio Nicoletti, da Giuseppe Palumbo, responsabile dell'area Comics del programma Basilicata Comics and Games di Apt, da Francesca Pavone, editor Panini / Disney, e da Gianpaolo Soldati, disegnatore della prima storia. All'incontro hanno partecipato l'assessore all'Ambiente della Regione Basilicata, Cosimo Latronico, e l'assessore al turismo del Comune di Lucca, Remo Santini. "Per il secondo anno consecutivo siamo a Lucca - ha detto Nicoletti - perché fumetti e giochi sono un potente strumento non solo di intrattenimento, ma anche di comunicazione e, in alcuni casi, di promozione e diffusione culturale. Ecco perché grazie al supporto di due esperti, Giuseppe Palumbo per il settore dei fumetti, e Silvio Giordano per quello del Gaming e dell'arte digitale, stiamo costruendo progetti che mettono insieme promozione territoriale, cultura e divertimento. Il disegnatore della prima storia di Topolino, Giampaolo Soldati, ha detto di essere subito stato trascinato dall'entusiasmo di disegnare una storia ambientata in Basilicata. "Se c'è stata una difficoltà - ha detto - è stata quella di trasformare in fumetto un paesaggio così fortemente identitario. Un passaggio fondamentale per chi fa il nostro lavoro è quello di trasformare l'immagine reale nel linguaggio del fumetto, in questo caso di Topolino senza cadere nella trappola di dare una immagine estremamente realistica.



Dobbiamo sempre tenere conto di un equilibrio che ci deve essere fra fantasia e realtà perché è quello che il lettore del mondo Disney va cercando".Intanto la prima delle cinque storie dedicate alla Basilicata è andata ben oltre ogni aspettativa, tanto che "su richiesta dell'APT Basilicata, Panini Comics ha previsto la redistribuzione del numero 3494 nelle sole edicole lucane che ne faranno richiesta ai loro distributori locali. Ciò per rispondere al desiderio di tanti cittadini che non sono riusciti a trovare copie in edicola".

Dal 26 novembre 2022 al 2 febbraio 2023 in mostra a Rieti otto presepi d'artista conservati nel Mig di Castronuovo Sant'Andrea

Anche la Basilicata là dove nacque il primo presepe

Iniziativa di prestigio organizzata dall'Apt Basilicata


Il presepe foresta di Roberto Almagno, 2001, legno

Ben otto dei tanti presepi conservati nel Museo Internazionale della grafica "Vanni Scheiwiller" di Castronuovo Sant'Andrea saranno esposti nell'ambito del programma la "Valle del primo presepe" che si svolgerà dal 26 novembre 2022 al 2 febbraio 2023 nel Salone Papale di Rieti. Si tratta di prestigiose opere d'arte che dal piccolo centro della Basilicata, conosciuto per le tante iniziative di richiamo internazionale sui presepi, saranno protagoniste all'interno del vasto cartellone di iniziative organizzate dalla Diocesi di Rieti in collaborazione con l'Ordine dei frati minori e i Comuni di Greccio e Rieti, con il sostegno della Fondazione Varrone , della Regione Lazio, e l'Agenzia di promozione territoriale della Basilicata. E proprio il direttore generale di Apt Basilicata, Antonio Nicoletti ha sottolineato che "si tratta di una iniziativa finalizzata ad inserire l'arte presepiale lucana o ispirata alla Basilicata nel vasto quadro di celebrazioni per l'ottavo centenario francescano in programma fra il 2023 e il 2026 e che culminerà con il Natale del 2023 per ricordare l'anno in cui San Francesco concepì il primo presepe, nel 1223". La Basilicata torna così nuovamente protagonista in quella terra legata al santuario del primo presepe di Greccio, con ben otto opere d' arte contemporanea che altrettanti artisti hanno realizzato facendosi ispirare dalla Basilicata e "utilizzando materiali trovati nei boschi lucani e tenendo presente la specificità del luogo dove è sorto il Museo Internazionale del Presepio Vanni Scheiwiller".

Per la precisione questi i presepi che saranno in esposizione: *Il presepe alluminato* di Carlo Lorenzetti, 1998, alluminio; *Il presepe foresta* di Roberto Almagno, 2001, legno; *Il presepe svelato* di Ernesto Porcari, 2002, ferro; *Il candido presepe* di Salvatore Sava, 2006, pietra leccese e ferro; *Il presepe dischiuso* di Bruno Conte, 2007, legno; *Il presepe sfolgorante* di Giulia Napoleone, 2010, inchiostro su truciolato, plastica traforata; *Il presepe dono* di Giuseppe Pirozzi, 2012, terracotta; *Il presepe geometrico* di Lucio Del Pezzo, 2013, legno.

Il sottosegretario alla Cultura è stato premiato ad Aliano

A Sgarbi il "Premio Carlo Levi"per il saggio su Raffaello

"Particolarmente onorato di ricevere questo premio"


Vittorio Sgarbi premiato ad Aliano

Con il libro dal titolo *"Raffaello. Un Dio mortale"*,edito da "La Nave di Teseo" è stato Vittorio Sgarbi, Sottosegretario alla Cultura, ad aggiudicarsi il "Premio Letterario Carlo Levi" per la sezione Saggistica. A presiedere la giuria lo scrittore Raffaele Nigro. "Sono particolarmente onorato di ricevere questo premio perché -ha spiegato Sgarbi al momento della consegna il 9 novembre scorso ad Aliano -onora l'opera di un grande scrittore del Novecento ma soprattutto un uomo che ha pagato con il confino, durante il regime fascista, la difesa delle sue idee e le sue battaglie civili, denunciando le condizioni di vita disumane dei contadini del Sud".

Il premio, giunto alla 24ª edizione, è promosso dalla "Associazione Nicola Panevino" (nata per omaggiare la memoria dell'omonimo magistrato fucilato dai nazisti durante la Seconda Guerra mondiale) celebra ogni anno uno dei più significativi uomini di cultura del Novecento, pittore e scrittore *(Cristo si è fermato a Eboli*) e negli anni ha premiato importanti personalità del mondo della cultura, tra cui Dacia Maraini, Franco Rosi, Alberto Bevilacqua, Giuseppe Pontiggia, Piero Guccione, Giovanni Russo, Walter Pedullà, Gianni Riotta, Giorgio Montefoschi, Isabella Bossi Fedrigotti, Franco Arminio, Pino Aprile e molti altri.Anima del premio è Don Pierino Dilenge che di Carlo Levi è stato amico personale. Nel corso della cerimonia il presidente di "Ferrara Arte" ha inaugurato un mosaico realizzato dall'artista Irene Grieco (del Centro dei Trinitari di Bernalda) realizzato sulla parete esterna della chiesa di San Luigi Gonzaga ad Aliano, e che riproduce il "Telero Lucania '61" di Carlo Levi.

Lauree

Rosanna Albertini, n. 1989,di Antonio e di Rosetta Pescatore, residente a Roccanova, il 20 luglio scorso, ha conseguito la laurea magistrale in Filologia Moderna nell'Università degli Studi Federico II di Napoli riportando la votazione di 104 su 110.
Tesi:"*La Recherche e la rivelazione della verità*".
Alla neodottoressa vanno le felicitazioni della Piazza

CARROZZERIA PENNELLA
CARROZZERIA · OSCURAMENTO VETRI
LUCIDATURA IN NANOTECNOLOGIA · RIGENERAZIONE INTERNI
AUTO SOSTITUTIVA · SOCCORSO STRADALE H24
C.da Celagresti, 9 · 85030 CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
349. 7018231 · 0973.835031
carrozzeriapennella.com carrozzeriapennella@gmail.com

VETROCAR
Riparti col sorriso :)
CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
C.da Celagresti, 9
T +39 349 7018231 · + 39 0973 835031
castronuovodisantandrea@vetrocar.it
vetrocar.it :)

Stringimi ancora

Forse sei stanco di me
ne hai avuto abbastanza
E non vuoi più saperne
ora non hai più pazienza

Forse hai il cuore ferito
ed il tuo orgoglio grida
Ma non ti ho mai tradito
sei solo tu la mia strada

Dai allungami la mano
e cancelliamo ogni pena
No io non vado lontano
se tu mi giri la schiena

Quando tu mi sei vicino
sento brividi a pelle
Prima che arrivi mattino
contiamo le stelle

Certo un errore è ferita
ma non ti ho mai mentito
E se serro forte le dita
è ché io non ho rinunciato

Ho fatto a pugni col mondo
ho ancora lividi e tagli
Però con te mi confondo
e non prendo più abbagli

Non accetto consigli
so sbagliare anche da sola
Ma non trovo più appigli
senza te ho un nodo in gola

Dimmi che mi resti accanto
quando scende la sera
E che poi col tuo incanto
scacci via ogni paura

Quando mi sei vicino
sento brividi a pelle
Prima che arrivi mattino
contiamo le stelle

La più speciale tra tante
è quando noi stiamo assieme
È quella la più brillante
ed io gli ho dato il tuo nome

Anche se il cuore è già stanco
tu... stringimi ancora
Stanotte resta al mio fianco
ad aspettare l'aurora

Dai sorridimi, dai sorridimi
dai sorridimi ora
E non lasciarmi da sola
che è sul tuo viso l'aurora

Dai sorridimi, dai sorridimi …

Poesia di Adriano Viola scritta il 06 ottobre 2022 e trasformata in canzone nello stesso mese per l'etichetta discografica PMS Studio. Interpretata da Dalila di cui al servizio in prima pagina

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1311 *al 31.12.2021* (*dati provvisori Istat*)

NATI = 2

Fraudatario Rayan, di Giovanni e di Rajaa Matrane, il 06 Novembre a Lagonegro

Novelli Annalisa, di Rocco e di Eleonora Giordanelli, il 04 Novembre a Policoro

MORTI = 1

Totaro Vincenzo, n. 1981, dipendente Cooperativa, il 15.11 a Roccanova

MATRIMONI = nessuno

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari in zona Marcellino di Roccanova con casetta, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. -Terreno in C.da Valadeta (vicino strada provinciale) di circa un ettaro con 20 piante di olive - Casa a Roccanova in via Destra di 44 mq su due piani più locale cantina di 18mq

Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

Enzo Totaro di 41 anni era alla guida della sua auto sulla provinciale n. 89 in direzione Sant'Arcangelo

Muore giovane di Roccanova in un grave incidente d'auto

La comunità roccanovese profondamente scossa dalla tragica morte di un giovane del posto: Vincenzo Totaro, meglio conosciuto come Enzo. Un grave incidente d'auto che non ha lasciato scampo al 41enne che nella tarda serata del 15 novembre scorso stava percorrendo la provinciale 89 che da Roccanova si congiunge a Sant'Arcangelo. Nei pressi del ponte di Calvello, a circa 5 km dal paese, l'auto guidata dal giovane, una Lancia Y, è finita fuori strada andando a sbattere contro alcuni alberi. Uno scontro violentissimo. Inutile il soccorso dei sanitari del 118, allertati dai Carabinieri. Sul posto anche i Vigili del fuoco. Una strada assai pericolosa la provinciale 89, soprattutto in quel punto dove già in passato si sono verificati altri incidenti, come circa otto anni fa quando una ragazza di Sant'Arcangelo uscì fuori strada riportando gravi ferite e rimanendo in rianimazione per circa un mese. Ma questa volta il sinistro è stato ancora più grave, tanto da spezzare una giovane vita che ha sconvolto tutta la comunità di Roccanova dove il ragazzo, che aveva perso il papà Tonino Totaro qualche anno fa all'età di 63 anni, era molto conosciuto così come tutta la famiglia Totaro-Emanuele. Un giovane ragazzo che da alcuni anni lavorava a Monza e che era arrivato a Roccanova nei giorni scorsi per far visita alla mamma. Annullate tutte le attività legate alla festa patronale autunnale di San Rocco del 16 novembre. Niente processione, niente banda e niente fuochi d'artificio. Solo dolore, commozione e rispetto, quale solidarietà di tutta la comunità alla famiglia duramente colpita da questo tragico lutto. Sentimenti espressi nell'omelia anche dal parroco, Padre Luis Rodriguez, così come dalla cugina del giovane, Maria Luisa Emanuele, che nel sottolineare la grave tragedia che ha colpito la famiglia, ha ringraziato l'intera comunità per il sentimento di vicinanza espresso. Intenso il ricordo che di Enzo Totaro ha voluto lasciare Domenico Martino, ex parroco anche di Roccanova, che

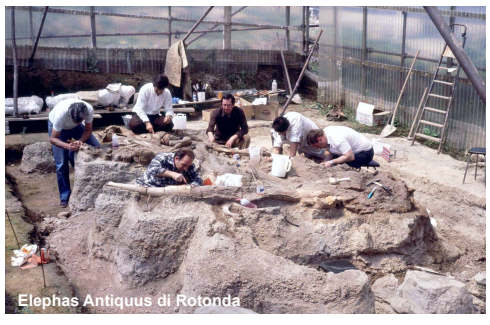

Enzo Totaro

su Facebook ha scritto: "La vita è dura Enzo", ti dicevo, ma a volte è proprio assurda, senza senso. Voglio ricordarti così, in uno di quei momenti in cui eri sereno e felice. Mi vengono in mente le risposte che mi davi, in quei momenti in cui facevo il duro con te, e mi facevi scoppiare a ridere, e ti mollavo un pugno sul braccio. Sei stato sempre imprevedibile e lo sei stato fino all'ultimo. Ti voglio bene".

Cordoglio e vicinanza per questa tragica morte vengono espressi anche dalla Piazza alla mamma, Carmela Emanuele, alla sorella Maria Assunta ai fratelli Rocco e Paolo e a tutta la famiglia Totaro-Emanuele.

In esposizione l'incredibile ritrovamento dell'Elephas Antiquus risalente al Pleistocene

40 anni per il Museo naturalistico e paleontologico di Rotonda


Elephas Antiquus di Rotonda

Erano i primi giorni di novembre di 40 anni fa quando nelle campagne di Rotonda avvenne un'incredibile scoperta: il ritrovamento dell'Elephas Antiquus risalente al Pleistocene. Un esemplare che ha attirato attorno a sé esperti e ricercatori, portando così alla ribalta il paese della Valle del Mercure, in provincia di Potenza. A ricordarne l'anniversario è stato lo stesso Museo Geo-Paleontologico e Archeologico di Rotonda dove viene custodita questa grande scoperta. "5 novembre 1982.Oggi è un giorno importante per noi e per tutta la comunità del nostro territorio! Festeggiamo il 40° anniversario dalla scoperta dell'Elephas Antiquus (0 Palacoloxodon Antiquus) che rese Rotonda un centro di interesse nazionale per la sua importanza geologica, archeologica, ma soprattutto paleontologica. L'Elephas Antiquus è fra le specie più rappresentative del Pleistocene, caratterizzato da lunghissime e possenti zanne. Quarant'anni fa, fu Mario Caldarelli a scoprirlo e, dal 1985 al 1988, un gruppo di esperti ricercatori si occupò degli scavi per farlo venire alla luce. In questo team erano presenti il prof. Ernesto Cravero dell'Università Federico II di Napoli, il prof. Walter Landini dell'Università di Pisa e il dott. Vittorio Borselli del Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze. Da quel momento, l'Elefante Antico è un simbolo distintivo per i rotondesi e per il nostro museo è il reperto più significativo, motivo per cui rappresenta l'elemento fondamentale dell'identità visiva del MUGEPA". All'interno del Museo naturalistico e paleontologico di Rotonda sono infatti esposti i resti di questo esemplare di *Elephas antiquusitalicus* risalenti al Pleistocene medio superiore (400.000 - 700.000 anni fa) rinvenuto nel 1982, in località Calorie, in agro di Rotonda. "Presumibilmente alto 4 mt. e lungo 6, zanne comprese, con femori che misurano circa 1,20 mt e zanne di circa 2,70 mt, il fossile presenta il corpo rannicchiato su se stesso con le zampe anteriori ripiegate sotto il ventre. La testa è capovolta e spezzata all'altezza della prima vertebra cervicale, una zanna è saltata via dal suo alloggiamento mascellare, quanto basta per ipotizzare una morte traumatica. Probabilmente l'animale è morto scivolando lungo un pendio molto ripido, cadendo nelle acque del Mercure (grande lago interglaciale dell'epoca) e provocando nella caduta una piccola frana che lo ha ricoperto".

Dr. **Giovanni**
PORFIDIO
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **0973683528**
Lauria **0973823496**

Il "ritorno all'essenziale" quello di Andrea Licari nel paese d'origine

Liutaio a Castronuovo di Sant'Andrea

La sua prima formazione è maturata a Cremona, la patria di Antonio Stradivari costruttore di strumenti a corde di straordinaria fattura come violini, viole, violoncelli

Severina Di Pierro

Se c'è un'immagine poetica che da sempre ha significato, in modo pieno ed efficace, la vita e le sue tappe, questa è quella del Viaggio. Prendere il treno per la vita è un po' come dire: su, tocca a te, ora, staccare il biglietto e rischiare il tuo viaggio nel mare tranquillo o tempestoso della tua epoca, del tuo tempo, con la spensieratezza e il coraggio che solo i tuoi giovani anni ti possono dare. Perché non diventi un viaggio sbagliato, ciascuno deve saper scegliere i luoghi, la porzione di spazio, ove costruire la propria identità. Proprio in questi ultimi tempi, alcuni giovani sono tornati nella terra di origine, a Castronuovo di Sant'Andrea. Sono giovani che sentono più viva l'esigenza di condurre un'esistenza indipendente, di impegnarsi in un lavoro che valorizzi le loro capacità e la loro preparazione professionale. E, Andrea Licari è rientrato da un anno per avviare un laboratorio artigianale, una bottega da liutaio. Quella di Andrea è un'esperienza tenera e forte che coniuga due mondi contrapposti: la dinamicità e il progresso del Nord, la staticità e le tradizioni della nostra terra. Una terra, dove l'esodo inarrestabile di intere famiglie ha sottratto alle relazioni e ai vincoli comuni le figure umane facenti parte del nostro vissuto.


Il Liutaio di Castronuovo di S. Andrea
Foto Andreina Di Pierro

La sua prima formazione è maturata a Cremona, la patria di Antonio Stradivari, della famiglia Guarneri e di Nicolò Amati, costruttori di strumenti a corde di straordinaria fattura come violini, viole, violoncelli. La sapienza artigianale di Andrea si perfeziona in Francia, a Lione. Oggi, è un valente liutaio, ed un fine artigiano che adopera il legno dell'abete per la tavola armonica, il legno dell'acero marezzato dei Balcani per il fondo, le fasce e la testa, sino a dare forma e vita alla materia prima che diverrà un prezioso violino. Questo nostro conterraneo, dal fare cortese e amichevole, cerca nel luogo di origine il senso vero della vita, ciò che è "Essenziale, sostanziale, indispensabile". Il suo, è un pensiero che si avvicina al concetto di "Decrescita felice", ossia rinunciare al superfluo, per uno stile di vita semplice, all'insegna dell'autosufficienza e di uno sviluppo sostenibile. I grandi valori umani come: l'Essere, la ricerca della Bellezza e del Bene, la stima del tempo che ci è dato, non possono essere annientati del ritmo della civiltà tecnologica e consumistica.

Continua tra i paesi della Basilicata il progetto ideato dalla stilista roccanovese Carmela Fortunato

"La moda veste i Borghi" fa tappa tra i Calanchi di Montalbano Jonico

Uno shooting fotografico con due splendidi abiti in passerella


La moda veste i Borghi

Con i suoi abiti appositamente creati per esaltare le bellezze paesaggistiche della Basilicata torna Carmela Fortunato. La stilista di Roccanova dà così continuità al suo progetto "la moda veste i Borghi" che l'aveva già vista protagonista a Matera nel maggio scorso e poi a Maratea. Nel novembre scorso è tornata nella provincia materana, e precisamente nella scenografia paesaggistica di Montalbano Jonico. Una splendida cornice, fatta di palazzi storici, cappelle e lo splendido panorama dei Calanchi, a fare da set naturale per un momento fashion che guarda all'esaltazione dei paesi lucani che hanno tanta meraviglia da mostrare e da scoprire. E perché non attraverso la moda. "E' stata una giornata davvero particolare quella in cui per le stradine del piccolo borgo si è aggirata la splendida modella, una vera e propria passerella in strada che ha destato grande curiosità tra i cittadini montalbanesi- ha dichiarato la stilista roccanovese aggiungendo che - il mondo della moda con la sua stravaganza irrompe nella vita tranquilla di un paese".

"E la moda- ha aggiunto ancora Carmela Fortunato - non può essere limitata alla passerella, bensì apprezzata in qualsiasi tipologia di contesto, tanto che i due abiti presentati per l'occasione si sono sposati benissimo con la bellezza del luogo. La moda e quindi l'arte in genere rappresentano uno strumento per scongiurare lo spopolamento dei borghi. Un progetto che mira proprio a rilanciare soprattutto l'artigianato locale e non solo l'enogastronomia". "Scoprire questi luoghi mi riempie di gioia, di grandi emozioni e a volte anche di commozione. Tutti noi dovremmo accorgerci da quanta bellezza siamo circondati, ammirare di più i nostri luoghi, scoprire quelle antiche tradizioni ancora nascoste, conoscere ancora più a fondo la storia della Basilicata". Adesso- ha sottolineato ancora la stilista di Roccanova- è tempo di operare in un grande risveglio collettivo, che serva a cancellare quei ritmi lenti che da troppo tempo hanno nutrito i nostri borghi ma senza farli crescere".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

"Giovani Sportivi"/ Un progetto regionale di oltre 300mila euro

Incentivi per avvicinare i giovani allo sport

Prevista l'erogazione di un bonus di circa 300 euro per praticare discipline sportive



Palazzo della Giunta Regionale

"Un contributo concreto ai giovani lucani e alle loro famiglie per favorire momenti di coinvolgimento e di integrazione nel tessuto sociale di riferimento, oltre che un supporto economico per avvicinare i ragazzi alla pratica dell'attività sportiva". E' questa la motivazione alla base di "Giovani Sportivi". Un progetto regionale approvato nel novembre scorso dalla Giunta e rivolto ai ragazzi e alle ragazze della Basilicata, di età compresa tra i 14 e i 18 anni.Il progetto che, può contare su un finanziamento di 268.000 mila euro, a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2022, in aggiunta ad un cofinanziamento regionale pari a circa 67 mila euro, "nasce- si legge in una nota stampa della Regione - a fronte di dati e di rilevazioni condotte a campione sui giovani adolescenti lucani, dei quali è emersa una generale situazione di disorientamento post Pandemia da Covid-19, in perfetto allineamento con il resto d'Italia. Un quadro fortemente influenzato dagli effetti negativi del cambiamento delle abitudini dei giovani adolescenti, privati degli ordinari spazi educativi, ricreativi e sportivi e dallo stravolgimento dei tempi fisiologici che ne scandivano le attività quotidiane". "Il progetto prevede l'erogazione di un bonus di circa 300 euro per praticare sport - ha spiegato l'assessore alla Salute e Politiche della Persona, Francesco Fanelli - con l'ulteriore intento di lasciarci finalmente alle spalle la Pandemia e tutte le conseguenze che ha comportato negli ambiti più disparati e al fine di riconquistare quella normalità che è propria del complessivo stato di benessere e di salute dei nostri ragazzi. Giovani Sportivi è una prima, importante iniziativa in sostegno dei giovani lucani, alla quale ne seguiranno altre, già in fase di programmazione". "La Regione Basilicata, per dare attuazione al progetto- si precisa ancora nella nota - metterà in campo azioni di indagine conoscitiva del territorio, promozione e informazione attraverso il Coni, le Federazioni Sportive e 'Sport e Salute Basilicata" così come "stabilirà le modalità di gestione ed erogazione del Bonus, che terrà presente le difficoltà economiche delle famiglie dimostrabili attraverso certificazione Isee e predisporrà gli opportuni Avvisi pubblici per la gestione del Progetto".





